

Gruppi d'Ascolto della Parola

Dal Vangelo di Luca

Scheda 1

21/10/2015

L'ABBRACCIO DEL PADRE

La Misericordia nel Vangelo Secondo Luca

IL BUON SAMARITANO

Attendere la Parola

Padre di misericordia
e Dio di ogni consolazione,
che non vuoi la morte,
ma la conversione dei peccatori,
soccorri il tuo popolo,
perché torni a te e viva.
Donaci di ascoltare la tua voce
e di confessare i nostri peccati;
fa' che riconoscenti per il tuo perdono
testimoniamo la tua verità
e progrediamo in tutto e sempre
nell'adesione al Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

(Rito della Penitenza)

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Luca (10, 25-37)

10 ²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». ²⁷Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». ²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari

e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”

³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Rimanere nella Parola

Signore Gesù,
l'argomento era di quelli che appassionano
e vogliono risposte serie
e tu non hai deluso le attese.
La vita eterna, vita che vale e non conosce tramonto:
già su questa terra o solo nell'aldilà?
Una conquista o un dono?
La strada indicata ricordava il comandamento.

Signore Gesù,
tu, il Dio nascosto, il Servo rifiutato e deriso,
il Samaritano aborrito,
tu ancora percorri le nostre strade
disseminate di uomini, semplicemente uomini,
calpestati, usati e gettati via come un panno immondo,

in attesa che noi,
feriti e risanati, discepoli inutili del tuo Vangelo,
impariamo finalmente da te,
e da una schiera innumerevole di santi,
a farci prossimo, perché questa è la vita che conta,
vita eterna già ora.

AMEN

Riflettere la Parola

1. “Ne ebbe compassione”. Inizia l'anno della misericordia. Il mio cuore e il mio sguardo sanno chinarsi sulle povertà, gli “scarti” di questa società? Passo dalla riflessione all'azione?
2. Percepisco di essere un ferito che è stato sanato e quindi può, in ragione della guarigione ottenuta da Dio, soccorrere anche altri?
3. La mia fede mi spinge alla carità? Oso fare il passo dell'attenzione, della prossimità, oppure mi trincero dietro mille alibi?
4. Di fronte al prossimo in difficoltà, sono preso dalla fretta di chi ha sempre cose più importanti da fare? Oppure sono colto dalla paura della complessità?